



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa***  
***Il Segretario generale***

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 15, comma 5, e l'art. 19;

**VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l'art. 74;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 196 del 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 16 ottobre 2020, n. 2280 di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa;

**VISTO** il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali stipulato il 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 7/B del 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei T.A.R.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 del 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 del 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

**VISTI** il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 77 in data 22 giugno 2020 ed il contratto individuale di lavoro a tempo determinato con i quali, a decorrere dal 3 luglio 2020 e fino al 2 luglio 2023, al dr. Danilo De Rogatis, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa, è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio ced, rete, sicurezza e dotazioni informatiche del Servizio dell'Informatica della Giustizia amministrativa;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 31 dicembre 2020 che, nel rideterminare la struttura della Direzione generale delle risorse informatiche, istituisce l’Ufficio ced, rete, sicurezza, siti istituzionali, formazione e dotazioni informatiche, al quale assegna ulteriori competenze oltre a quelle già attribuite all’Ufficio ced, rete, sicurezza e dotazioni informatiche;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere, a far tempo dal 1° marzo 2021, alla revoca dell’incarico di direzione dell’Ufficio ced, rete, sicurezza e dotazioni informatiche;

**VALUTATO** il curriculum del dirigente;

**RITENUTO** di poter affidare l’incarico di direzione dell’Ufficio ced, rete, sicurezza, siti istituzionali, formazione e dotazioni informatiche al dr. Danilo De Rogatis anche in ragione delle doti culturali e professionali acquisite nel corso della carriera;

**SENTITI** il Responsabile del Servizio per l’informatica ed il Direttore generale delle risorse informatiche;

**D’INTESA** con il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e con il Segretario delegato per i T.A.R.

## D I S P O N E

### *Articolo 1*

#### *(Revoca dell’incarico)*

A far tempo dal 1° marzo 2021, per i motivi richiamati in premessa, è revocato l’incarico di direzione dell’Ufficio ced, rete, sicurezza e dotazioni informatiche del Servizio dell’Informatica della Giustizia amministrativa, conferito al dott. Danilo De Rogatis con il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 77 in data 22 giugno 2020.

### *Articolo 2*

#### *(Conferimento dell’incarico)*

A far tempo dal 1° marzo 2021, al dott. Danilo De Rogatis, dirigente della Giustizia amministrativa, è conferito l’incarico di direzione dell’Ufficio ced, rete, sicurezza, siti istituzionali, formazione e dotazioni informatiche del Servizio dell’Informatica della Giustizia amministrativa.

### *Articolo 3*

#### *(Oggetto dell’incarico)*

Il dirigente dell’Ufficio CED, rete, sicurezza, siti istituzionali, formazione e dotazioni informatiche ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dal combinato disposto degli artt. 20, comma 1, lettera b) e 30 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, sopra richiamato.

### *Articolo 4*

#### *(Obiettivi da conseguire)*

Gli obiettivi correlati all’incarico suddetto sono:

- gestione e conduzione operativa dei sistemi, degli apparati di rete e di sicurezza della Giustizia Amministrativa;
- cura l’implementazione delle politiche di sicurezza;
- presidia le attività di gestione operativa delle postazioni di lavoro e il servizio di help desk hardware;

- gestisce le risorse materiali e i servizi di pertinenza;
- predispone i dati relativi al fabbisogno annuale ed effettua il monitoraggio della spesa;
- promuove, coordina ed organizza gli interventi legati alla formazione dei magistrati e del personale amministrativo sui sistemi informativi, sui software e sulle postazioni di lavoro;
- gestisce le risorse materiali e i servizi di pertinenza dei siti istituzionali e delle rilevazioni statistiche;
- provvede alla gestione delle risorse umane e strumentali assegnate all’Ufficio.

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza - di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 23 del 30 gennaio 2020, PTPC per il triennio 2020/2022 - si richiamano gli obblighi di pubblicazione dei dati richiamati nella tabella pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa (voce Amministrazione trasparente, altri contenuti corruzione) nonché gli obblighi discendenti dai documenti emanati in tema di prevenzione della corruzione.

#### *Articolo 5*

##### *(Durata dell’incarico)*

L’incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 1° marzo 2021 e fino al 29 febbraio 2024.

#### *Articolo 6*

##### *(Disciplina applicabile)*

Al rapporto di lavoro derivante dall’incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell’Area Funzioni centrali, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell’ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell’interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.